

**RELAZIONE DEL CONSIGLIO
DI AMMINISTRAZIONE ALL'ASSEMBLEA**

PAGINA BIANCA

Nell'esercizio 2012 l'ammontare complessivo del bilancio dell'ISPI è stato pari a € 3.509.991 in lieve crescita rispetto al consuntivo 2011 che ammontava a € 3.475.661. Nel complesso sono incrementate le entrate per le quote degli associati ed i contributi straordinari e i proventi dell'attività formativa, a fronte di una riduzione delle entrate per progetti finalizzati e convegni.

Il risultato di bilancio registra un avanzo di gestione di € 542 dedotti gli oneri fiscali dell'esercizio.

Per una corretta valutazione del bilancio si deve tener conto che nel corso dell'esercizio sono stati fatti ammortamenti per circa € 84.000; a fine esercizio i cespiti ancora da ammortizzare ammontano a circa 496.000 euro.

Oltre all'equilibrio economico anche per il 2012 viene confermato un buon equilibrio finanziario; grazie ad una oculata gestione dei flussi finanziari non si sono registrati scoperti nei conti correnti bancari.

* * * *

L'esame analitico del bilancio 2012 a livello aggregato evidenzia:

Sul lato delle ENTRATE:

- **Contributo statale**: pari a € 92.000, con un calo dell'8% rispetto all'anno precedente, come era stato preannunciato dal Ministero degli Affari Esteri.
- **Quote degli associati e Contributi straordinari**:
 - le quote degli associati sono state pari a € 790.085, con un sensibile aumento rispetto all'anno precedente (+19%), grazie all'ingresso di nuovi associati (La Verdi, Assosim, Banca Fideuram, Sol, SACE) e al passaggio di ENI a socio emerito.
 - i contributi straordinari - pari a € 137.968 - sono aumentati rispetto all'esercizio precedente grazie allo stanziamento di Intesa Sanpaolo, oltre alla conferma di un analogo contributo da parte di Pirelli e al consueto supporto dell'Istituto Javotte Bocconi.
- **Proventi attività formativa**: sono ammontati a € 603.476, in crescita rispetto all'anno precedente (+6%), grazie al lieve aumento delle tariffe dei corsi (in linea con quanto fatto da Istituti affini) e ad un ampliamento dei corsi per i Diplomatici già in carriera (oltre ai Consiglieri la formazione ha coinvolto i Segretari di Legazione).

- **Entrate per progetti di ricerca (finalizzati e straordinari) e convegni:** sono ammontate a € 1.088.036. Questa voce comprende entrate per varie iniziative realizzate con il sostegno, tra gli altri, della Fondazione Cariplò, del Ministero per gli Affari Esteri, della Commissione Europea e di alcune aziende che sostengono e sponsorizzano conferenze, executive briefings e studi ad hoc. La voce è in diminuzione rispetto all'anno precedente (-7,9%), nonostante l'avvio di nuove iniziative, per il ridimensionamento del progetto editoriale con Treccani avviato nel 2011.
- **Contributi per gestione e servizi di Palazzo Clerici:** sono ammontati globalmente a circa € 753.960, in linea con l'anno precedente.
- **Altri ricavi:** ammontano complessivamente a € 44.466 e comprendono: proventi finanziari, proventi straordinari, rimborsi spese, proventi '5 per mille' (pari 4.274 €) e sopravvenienze attive. La diminuzione rispetto al 2011 (-37%) è quasi interamente riconducibile alla plusvalenza realizzata lo scorso anno in conseguenza della rivalutazione della Biblioteca.

Sul lato dei COSTI:

- **Personale e organi amministrativi:** gli oneri relativi sono ammontati a circa € 1.229.500, in lieve diminuzione rispetto al 2011 (-2,7%). A fronte di un incremento del costo del personale dipendente, dovuto all'assunzione di due persone (con contratto di apprendistato) e di due part-time (nell'area ricerca e pubblicazioni), vi è stata una diminuzione delle collaborazioni a progetto relative a programmi del 2011 (Treccani) e alla riorganizzazione dei servizi generali.
- **Costi fissi e variabili per gestione Palazzo e Manutenzioni:** sono cresciuti del 30% circa rispetto al 2011 in conseguenza della riorganizzazione dei servizi di portierato, allestimenti e pulizia (si veda in parallelo la diminuzione della voce 'Altri costi').
- **Costi di funzionamento e abbonamenti:** sono in linea con l'anno precedente.
- **Ammortamenti e oneri fiscali e tributari.** Sono in linea con l'anno precedente.
- **Costi per progetti di formazione, ricerca (finalizzati e straordinari) e convegni.** In linea con l'anno precedente.
- **Altri costi.** In diminuzione di circa il 23% rispetto al 2011 in conseguenza della riorganizzazione dei servizi di portierato, allestimenti e pulizia.

* * * *

Risultato di bilancio

Il bilancio chiude con un avanzo netto di gestione di € 542 a fronte di un avanzo di € 821 dell'esercizio precedente.

Milano, 20 marzo 2013



ISPI**VERBALE N. 222**

L'anno 2013 addì 20 del mese di marzo si è riunito presso la sede dell'ISPI il Collegio dei Revisori dei conti nelle persone di:

- | | |
|---------------------------|--------------------|
| - Dr. Vincenzo Passavanti | - Presidente |
| - Rag. Silvio Laganà | - Membro effettivo |

Assente giustificato:

- | | |
|-------------------|------------------|
| - Dr. Sergio Duca | Membro effettivo |
|-------------------|------------------|

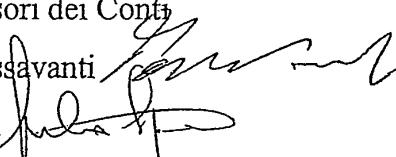
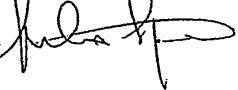
per esaminare il bilancio consuntivo al 31 dicembre 2012, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data odierna, e il commento sull'esercizio 2012 predisposto dal Consiglio.

La situazione patrimoniale presenta le seguenti risultanze:

Attivo	€ 2.164.224
Passività	€ 1.455.660
Patrimonio Netto (prima dell'avanzo d'esercizio)	€ 708.022
Avanzo d'esercizio	€ 542

Il Collegio, terminato l'esame, redige la prescritta relazione che si allega al presente verbale per formarne parte integrante e sostanziale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- Dott. Vincenzo Passavanti 
- Rag. Silvio Laganà 

Per presa visione

- Dott. Sergio Duca 

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

PAGINA BIANCA

ISPI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO 2012

PREMESSE

Il bilancio al 31 dicembre 2012 dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale è così costituito:

A) Situazione Patrimoniale

B) Conto Economico

C) Nota Integrativa

Si dà atto che il bilancio presentato è stato formulato sulla base dei criteri previsti dagli artt. 2423 e segg. del Codice Civile.

Dall'analisi del bilancio 2012 emergono le risultanze che di seguito si riportano:

A) SITUAZIONE PATRIMONIALE

Attività

Il totale delle attività ammonta a € 2.164.224, con un aumento di € 253.869 rispetto allo stesso dato al 31/12/2011 pari a € 1.910.355.

L'analisi per aggregati evidenzia i seguenti dati di sintesi:

Stato Patrimoniale

ATTIVO

2012 2011

Immobilizzazioni:

- | | | |
|---------------------------------|---------|---------|
| - Immobilizzazioni immateriali | 221.652 | 172.283 |
| - Immobilizzazioni materiali | 322.698 | 331.920 |
| - Immobilizzazione finanziarie: | | |

- Crediti verso altri	<u>229.337</u>	<u>210.641</u>
Totale Immobilizzazioni	<u>773.687</u>	<u>714.844</u>

Attivo circolante:

- Rimanenze magazzino	19.467	22.050
- Crediti verso clienti	303.447	279.562
- Crediti verso altri	737.239	410.017
- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	-	-
- Disponibilità liquide - banche e cassa	<u>306.369</u>	<u>436.126</u>

Totale attivo circolante 1.366.522 1.147.755

Ratei e risconti attivi 24.015 47.756

Totale dell'Attivo 2.164.224 1.910.355

Stato patrimonialePASSIVO*Passività e Patrimonio netto*

Il totale generale delle passività e del patrimonio netto, comprensivo dell'avanzo d'esercizio, ammonta a € 2.164.224.

L'accorpamento dei vari aggregati evidenzia quanto segue:

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
- Patrimonio netto (compreso l'avanzo)	708.564	708.010
- Fondo rischi ed oneri	477.545	440.155
- Trattamento di Fine Rapporto	221.604	198.494
- Debiti verso banche	-	-

- Acconti	-	-
- Debiti verso fornitori	380.562	133.645
- Debiti tributari	63.797	68.928
- Debiti verso Istituti previdenziali	38.927	41.367
- Altri debiti	178.910	213.400
- Ratei e risconti passivi	<u>94.314</u>	<u>106.356</u>
Totale Passivo	<u>2.164.224</u>	<u>1.910.355</u>

B) CONTO ECONOMICO

	<u>2012</u>	<u>2011</u>
- Valore della produzione	3.474.644	3.412.860
- Costi della produzione	<u>3.446.537</u>	<u>3.413.164</u>
Differenza	+ 28.107	- 304
- Proventi e oneri finanziari	+ 5.650	+ 4.040
- Rettifiche di valore attività finanziarie	-	-
- Partite straordinarie	- 1.386	+ 25.046
- Imposte sul reddito dell'esercizio	<u>- 31.829</u>	<u>- 27.961</u>
- Avanzo dell'esercizio	<u>+ 542</u>	<u>+ 821</u>

Il bilancio nel suo complesso non presenta significativi scostamenti rispetto all'anno precedente, mentre si registra un evidente miglioramento del saldo tra valore e costo della produzione. In particolare, sul fronte delle entrate, si sono registrati lievi incrementi sia di quelle del settore istituzionale che di quelle attinenti ai ricavi del settore "profit", con un rapporto tra i due comparti sostanzialmente stabile rispetto all'anno precedente. A ciò si è pervenuti anche grazie al significativo incremento (circa 20%) delle quote degli associati e i contributi straordinari che, unitamente alla

crescita dei proventi per l'attività formativa (+ 6%), sono risultati idonei a compensare l'ulteriore riduzione del contributo statale (-7%) rispetto al 2011 e il calo delle entrate per progetti di ricerca e convegni, che scontano il completamento del Progetto Treccani.

Dal lato dei costi, oltre al canone di concessione d'uso di Palazzo Clerici, entrato ormai a regime e che rappresenta la voce più rilevante tra i costi per la gestione e manutenzione di Palazzo Clerici, cresciuti peraltro in maniera significativa rispetto all'anno 2011, merita particolare rilievo il costo del personale, la cui incidenza rispetto all'entrate complessive è aumentata dal 25,28% del 2011 al 27,54% nel 2012.

Dal lato patrimoniale, il totale dell'attivo si segnala in netto aumento sull'anno precedente, in virtù dell'incremento delle immobilizzazioni, passate da 714.844 del 2011 a 773.687, e dell'attivo circolante, di cui risultano molto incrementati i crediti a fronte di una riduzione delle disponibilità liquide che, comunque, si attestano sopra i 300.000 €. Dal lato del passivo si registra uno speculare aumento dei debiti, in linea con i valori sopra riportati.

Il Collegio, alla luce dei dati sopra esposti che per molti versi testimoniano gli effetti di una crisi tuttora perdurante, ribadisce l'esortazione ad adottare iniziative prudenziali volte sempre a salvaguardare i criteri di economicità dei costi di gestione e a ottenere il miglior equilibrio tra entrate istituzionali e ricavi che ne possono condizionare l'andamento per il futuro. A quest'ultimo riguardo, si ribadisce la raccomandazione di un attento e costante monitoraggio delle proporzioni economiche tra le due componenti, onde preservare il principio della prevalenza a favore di quella istituzionale.

C) NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO

Nella nota integrativa viene evidenziato il risultato di esercizio, pari a € 542 e sono puntualmente indicati i criteri di formazione e valutazione adottati per le varie categorie di cespiti. Le attività e le passività sono correttamente esposte e trovano corrispondenza con i dati emersi dall'esame delle scritture contabili.

. * . * . *

I Revisori hanno esaminato i conti analitici più significativi del bilancio 2012 per acquisire ogni elemento necessario ad accertare l'esattezza e l'attendibilità del bilancio. In particolare, sono state esaminate le seguenti poste: crediti e debiti diversi, liquidità, costi del personale in generale, quote associative, ricavi e alcuni costi specifici.

Il Collegio ha altresì controllato la corrispondenza tra la contabilità e i risultati espressi in bilancio, nonché la giusta imputazione delle attività al settore istituzionale e a quello commerciale.

Il controllo contabile è stato effettuato, sulla base di verifiche a campione, con l'esame degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché con la valutazione sulla corretta applicazione dei principi indicati nella nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha effettuato controlli periodici delle scritture contabili e quant'altro richiesto dalle vigenti disposizioni, che non hanno evidenziato anomalie di rilievo. Sono stati altresì controllati la corretta tenuta dei libri sociali, il regolare

versamento delle ritenute alla fonte e il rispetto dei termini per la presentazione delle dichiarazioni previste dalla normativa tributaria.

Nell'ambito dei poteri e dei doveri ad esso attribuiti, il Collegio ha partecipato a tutte le riunioni del Consiglio di Amministrazione e dell'Assemblea Generale.

CONCLUSIONI

Il bilancio 2012 dell'Istituto per gli Studi di Politica Internazionale si chiude con un avanzo di € 542.

A giudizio del Collegio, il bilancio è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, in quanto redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, finanziaria ed il risultato economico.

Per quanto sopra esposto, il Collegio esprime favorevole all'approvazione del bilancio 2012.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

- Dott. Vincenzo Passavanti
- Rag. Silvio Lagana

Per presa visione

- Dott. Sergio Duca